



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 4 Reg. Delib.
del 29/04/2024**

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO
2023 AI SENSI DELL'ART. 227 D.LGS N. 267/2000**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **diciassette** e minuti **trenta** nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in adunanza **URGENTE** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VILLANI GIUSEPPE</i>	<i>Sindaco</i>	Si
<i>PARMEGGIANI GIULIO CARLO</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>FRONTI ANNA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Si
<i>BRAMBILLA DAVIDE</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>TRESPIDI MATTEO LUCA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>MARCHESI NICOLETTA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>FAVALLI BARBARA RAFFAELLA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BRUZZA ILARIA</i>	<i>Consigliere</i>	No
<i>GHISIGLIERI NICOLA</i>	<i>Consigliere</i>	No
<i>GABBA GIANNI PIETRO</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>GHIGINI PIERANGELA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
Totale PRESENTI		9
Totale ASSENTI		2

Partecipa alla seduta l' Assessore Esterno NICO MENDOLA.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Bellomo Daniele con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La Signora Barbara Favalli, nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 35 del 13.12.2022, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione con i seguenti atti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	6	30/01/2023	VARIAZIONE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO
GC	9	27/02/2023	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili, cassa e residui
GC	41	06/09/2023	4^ VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA IN VIA D'URGENZA
GC	65	22/11/2023	5^ VARIAZIONE DI BILANCIO
GC	15	18/03/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	5	23/03/2023	2^ VARIAZIONE DI BILANCIO
CC	18	27/07/2023	3^ VARIAZIONE DI BILANCIO - ASSESTAMENTO

In particolare con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 27.7.2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto altresì che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 18.03.2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 27.3.2024, esecutiva;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- n) il prospetto dei dati SIOPE;

- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 27.3.2024;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > e inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27.7.2023, esecutiva, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2023, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità e dei controlli interni vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 27.3.2024, esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un risultato di amministrazione pari a **€ 97.206,12** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				0,00
RISCOSSIONI	(+)	413.810,95	2.476.695,98	2.890.506,93
PAGAMENTI	(-)	779.770,26	2.110.736,67	2.890.506,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.276.846,86	775.741,00	2.052.587,86
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	607.211,09	1.225.762,15	1.832.973,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.694,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			117.714,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			97.206,12

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a - € 50.769,09;
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere)
- un equilibrio complessivo pari ad € 90,99 (W3).

Rilevato altresì che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del TUEL e che la situazione patrimoniale semplificata è la seguente:

Attivo	2023	Passivo	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Riserve	2.347.228,37
Immobilizzazioni materiali	4.361.851,43	Risultato economico d'esercizio e precedenti	-4.864.659,67
Immobilizzazioni finanziarie	20.505,71	Riserve negative per beni indisponibili	-1.552.888,12
Rimanenze	0,00	Patrimonio netto	-4.070.319,42
Crediti	1.560.233,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	4.448.346,03
Disponibilità liquide	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Debiti	5.564.564,02
		Ratei e risconti passivi	0,00
		Passivo (al netto PN)	10.012.910,05
Totale	5.942.590,63	Totale	5.942.590,63

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 4.8.2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione del collegio dei revisori dei conti a norma dell'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000, contenente l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Sindaco espone quanto segue:

“Abbiamo voluto mantenere l'approvazione del consuntivo nei termini previsti dalla legge (30/04). Questo ci ha costretti alla convocazione d'urgenza. Ci sono stati problemi del Revisore e del Segretario. Partiamo da una situazione complicata. Nel 2020 è stato approvato il piano di riequilibrio, la Corte dei Conti ha approvato nel 2023. Ora la situazione è nota e sotto controllo. Il piano di riequilibrio (20 anni) l'abbiamo seguito a partire dall'approvazione del Consiglio Comunale in modo particolare ora dopo l'approvazione della Corte dei Conti, mettendo in atto misure di forte risparmio per quanto riguarda il personale e i servizi, razionalizzati ma senza portare tagli particolari anche con misure tipo la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica completamente riqualificata grazie ad una scelta di gestione legata tra pubblico e privato.

L'avanzo di amministrazione è di € 97.000,00 che non può essere utilizzato considerato il ripiano da attuare. Altro dato siamo ancora in anticipazione di cassa in modo consistente -ma comunque dobbiamo ricevere il fondo di rotazione e il contributo (85.000,00) di cui si parlava. Con queste entrate il disavanzo di cassa sarebbe coperto (questo per il 2024) Abbiamo trasmesso i dati contabili tramite BDAP tempestivamente e regolarmente. Ecco perché ci tengo a rispettare i termini. Dobbiamo rispettare i vincoli (suggerimenti) dalla Corte dei Conti espressi con l'approvazione del piano di rientro.

Abbiamo ridotto la spesa di personale (UTC). Ridurremo ulteriormente le spese, aumentando le entrate. Condividiamo le osservazioni del Revisore, in parte già realizzate

Il nostro lavoro oggi è quello di recuperare delle posizioni tari non pagate (abbiamo accelerato). Prosegue il nostro impegno per l'accertamento della Tari e dell'IMU non versata anche con un percorso di informazioni di comunicazioni ai cittadini fino a procedure di tipo coattivo che aumenteranno in modo significativo le nostre entrate.

Anche sotto l'aspetto delle sanzioni CDS stiamo lavorando (vorremmo privilegiare la prevenzione la stiamo comunque incassando cifre importanti)

La situazione è comunque complicata e sarà seguita con il rigore dovuto.

Abbiamo razionalizzato alcune situazioni (illuminazione pubblica, gestione calore edifici pubblici)"

Il Sindaco prosegue "Stiamo riducendo la tari (dovuta alle attività produttive). Certo non vogliamo esagerare ma garantiamo € 65.000,00 comportando una riduzione della tari per gli altri cittadini"

Alle ore 17,45 entra il consigliere Ghisiglieri, da ora presenti 10

Il cons. Ghigini ribadisce la problematica dell'orario chiedendo almeno di concordare gli anni. Si chiede:

-crediti di dubbia esigibilità evidenziando che sono molto alti quindi non è stato fatto abbastanza.

-sulla quota interessi

-c'è una fideiussione per la piscina-

-residui attivi relativi ai rimborsi utenze piscina e gestione centro estivo

-ci sono entrate gestione ex Cielle

Il Sindaco risponde che i debiti di dubbia esigibilità derivano da regole contabili e che i residui attivi e passivi sono voci sempre da verificare. Gli accertamenti sono fatti con grande prudenza e attenzione per i cittadini (il sollecito ha 5 fasi distinte) ma certo è necessario recuperare (il dott. Montagna spiega la modalità e tempistica del recupero) Il dott. Montagna ricorda che le spese per sanzioni riducono i costi futuri. Il recupero ex Cielle è stato attuato e il proprietario nuovo ha saldato i debiti. Gli interessi sono previsti dalla legge o dal contratto: i mutui sono onerosi"

Il cons. Gabba precisa che in merito ai crediti di dubbia esigibilità e gli interessi in realtà si è limitato a fare osservazioni e non una domanda.

Il Sindaco dichiara che la fideiussione è fideiussione terza effettuata dal Comune per far fronte ad eventuali inadempienze della ditta firmataria e che il Comune si è comunque cautelata nei confronti della ditta stessa che alla fine sarà l'unica responsabile di eventuali inadempienze. Il Comune ha revocato la concessione alla ditta che male aveva operato.

Il cons. Gabba afferma che la fideiussione sembra un onere -ma è una domanda.

Il cons. Ghisiglieri, per quanto riguarda i fondi Covid, vorrebbe sapere se sono state pagate tutte le ditte e se no, il perché del mancato pagamento.

Il Sindaco afferma che si divide in due tranches: il primo di € 150.000 e il secondo di € 100.000 e di essere ancora nella prima tranche. Per quanto riguarda i pagamenti ci sono stati ritardi dovuti alla presentazione degli stati avanzamento e fine lavori alla fine del 2023. Le ditte sono state quasi tutte saldate. Il resto sarà saldato appena arrivati i fondi senza ritardi. I ritardi non dipendono da questa e dalla precedente Amministrazione.

Il cons. Gabba chiede a cosa si riferiscono gli altri accantonamenti.

Il Sindaco risponde che sono quelli che fa la tesoreria per mutui e anticipazioni.

Alle ore 18,15 entra il cons. Bruzza, da ora tutti presenti.

Il cons. Gabba chiede spiegazioni sul disavanzo di cassa e il Sindaco spiega la differenza tra gestione competenza e cassa. Il cons. Ghigini ribadisce la richiesta sui residui attivi piscina e il Sindaco dichiara che è in corso una verifica sui conteggi.

Il cons. Gabba legge allegato dichiarazione di voto.

Il cons. Trespidi, capogruppo di maggioranza dichiara che questa giunta ha proseguito il lavoro precedentemente finalizzato alla razionalizzazione della spesa e realizzazione del programma elettorale e esprime voto favorevole

Il Sindaco ringrazia

Con voti favorevoli n.8, contrari n. 3 (G.Gabba, P. Ghigini, N. Ghisiglieri);

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato

10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione pari a **€ 97.206,12**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				0,00
RISCOSSIONI	(+)	413.810,95	2.476.695,98	2.890.506,93
PAGAMENTI	(-)	779.770,26	2.110.736,67	2.890.506,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.276.846,86	775.741,00	2.052.587,86
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	607.211,09	1.225.762,15	1.832.973,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.694,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			117.714,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			97.206,12

con la seguente composizione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	476.844,07
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	3.804.727,09
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	643.618,94
Totale parte accantonata (B)	4.925.190,10
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	29.963,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	29.963,38
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	56.639,97
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-4.914.587,33
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. di dare atto che la situazione patrimoniale semplificata è la seguente:

Attivo	2023	Passivo	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Riserve	2.347.228,37
Immobilizzazioni materiali	4.361.851,43	Risultato economico d'esercizio e precedenti	-4.864.659,67
Immobilizzazioni finanziarie	20.505,71	Riserve negative per beni indisponibili	-1.552.888,12
Rimanenze	0,00	Patrimonio netto	-4.070.319,42
Crediti	1.560.233,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	4.448.346,03
Disponibilità liquide	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Debiti	5.564.564,02
		Ratei e risconti passivi	0,00
		Passivo (al netto PN)	10.012.910,05
Totale	5.942.590,63	Totale	5.942.590,63

4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 4.8.2023, risulta non deficitario;
5. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018, un risultato di competenza pari a - € 50.769,09, nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2);
6. di dare atto che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
7. di pubblicare il rendiconto della gestione 2023 sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
8. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2023 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (G.Gabba, P. Ghigini, N. Ghisiglieri);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
BARBARA FAVALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Daniele Bellomo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Pinarolo Po, lì 13/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Bellomo Daniele)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Bellomo Daniele)